



Rassegna Stampa

30 luglio 2015

Rassegna Stampa

GARE E CAMPIONATI

GAZZETTA DELLO SPORT
MILANO

07/30/2015

4

[Negrisoli La tigre mantovana da 18 titoli](#)
Vincenzo Cito

3

GARE E CAMPIONATI

1 articolo

- Negrisoni La tigre mantovana da 18 titoli

Negrisoni La tigre mantovana da 18 titoli

● Primatista di scudetti a squadre in Italia: 12 li ha vinti nella sua Castel Goffredo, che la rimpiange

Vincenzo Cito

Dove va, sposta lo scudetto, ha quasi 41 anni e ne ha già vinti 18, come nessuno e nessuna in Italia nella storia degli sport di squadra.

CASTEL GOFFREDO Si chiama Laura Negrisoni, è originaria di Castel Goffredo (Mantova), vi ha giocato sin da ragazzina, diventandone presto capitano. Al dodicesimo titolo, sette anni fa, le hanno fatto capire che poteva andarsene, convinti di avere cinesi e bulgare più forti di lei. «Diciamo che non sentivo più fiducia attorno a me, e tante squadre continuavano a cercarmi». Da quel momento in poi di campionati il suo ex club ne ha conquistato appena uno, lei altri sei. Perché Laura è come Ibrahimovic, anzi più decisiva di lui, fa vincere chi non ha vinto mai.

TITOLO N. 18 A San Donato Milanese quattro successi in cinque anni: 2 stagioni fa il club si è ritirato dalla A1, lei è andata nella Zeus Cagliari, scudetto anche lì. L'ultima gemma due mesi fa a Cortemaggiore (Piacenza): anche lì aspettavano il tricolore da sempre e lei li ha accontentati al primo colpo. Una fata che accontenta tutti i desideri, però col carattere di una leonessa. Ironia della sorte, due scudetti è andata a prenderseli proprio a Castel Goffredo e all'ultima partita della finale. Su youtube è ancora disponibile l'ultimo interminabile e spettacolare scambio con Wenling Tan Monfardini — la numero uno di casa — che sigillò lo storico passaggio di consegne fra il club virgiliano e San Donato Milanese, nel 2009. La situa-

zione si è ripetuta tre anni dopo, stavolta contro Alessia Arisi. Stessa situazione, stesso match, decisivo, stesso esito. «Fu ancora più difficile, perché sentivo addosso la pressione di essere favorita». Sferzante lo striscione poi esposto a fine gara dalle vincitrici «Che bello vincere in questa palestra». Oltre a Negrisoni, anche Nicoletta Stefanova si era presa una successa rivincita da ex.

IN NAZIONALE Stakanovista della racchetta, quando era più giovane Laura faceva parte in pianta stabile della Nazionale e si allenava anche sei ore al giorno, oggi «soltanto» due, lo fa a Milano in una squadra giovanile maschile e spesso batte i ragazzini. Talento, lucidità e tanta esperienza, che mette sempre al servizio della squadra. Ecco perché dove va vince. Le compagne di squadra imparano tanto da lei. Da come si prepara durante la settimana, da come effettua gli esercizi di riscaldamento, da come si concentra, da come e quando chiama i timeout, da come studia le avversarie quando le vede giocare, da come interpreta le partite. Da come ne parla «Il tennistavolo è come il gioco degli scacchi, però giocato a cento all'ora. Ogni match è un viag-



Peso: 76%

gio pieno di tornanti e di saliscendi, puoi vincerlo e perderlo in un attimo».

TIGRE Lei non si considera mai battuta, anche nelle situazioni più disperate e quando — in certi finali punto a punto — il palazzetto trattiene il fiato, le pulsazioni vanno a mille e ogni punto vale il doppio, ne esce fuori con soluzioni di grande coraggio, senza mai aspettare l'errore dell'avversaria. Ecco perché è considerata un totem di questo sport, e a Cortemaggiore se la tengono stretta anche per la prossima stagio-

ne. Vale la pena ricordare come ha vinto l'ultimo scudetto: fra cinesi vere e naturalizzate, l'unica italiana in campo, nella finale contro la Zeus, era lei. Bilancio? Fra andata e ritorno, tre vittorie su tre. Diteci dove si trova un'altra Laura Negrisoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

› Dove arriva lei si vince. Ne sanno qualcosa anche a San Donato, Cagliari e Cortemaggiore

› Via nel 2008 da Castel Goffredo, che da allora ha conquistato solo uno scudetto



L'IDENTIKIT

LAURA NEGRISOLI

NATA NEL 1974
A CASTEL GOFFREDO (MANTOVA)
NEL TENNISTAVOLO
18 SCUDETTI A SQUADRE

Laura Negrisoli è nata a Castel Goffredo (Mantova) nel 1974. E proprio all'oratorio di Castel Goffredo, Laura divenne una giocatrice di tennis tavolo, mettendo subito in mostra doti straordinarie. Ecco le tappe principali della sua straordinaria carriera.

DAL 1986 AL 1992

Vince tutti i titoli di categoria giovanile in singolo e in doppio.

NEL 1998

Vince per la prima volta il titolo di campionessa italiana assoluta. Seguiranno le vittorie del 2000, 2007 e 2011.

1996 E 2004

Partecipa ai Giochi Olimpici di Atlanta e Atene.

2003

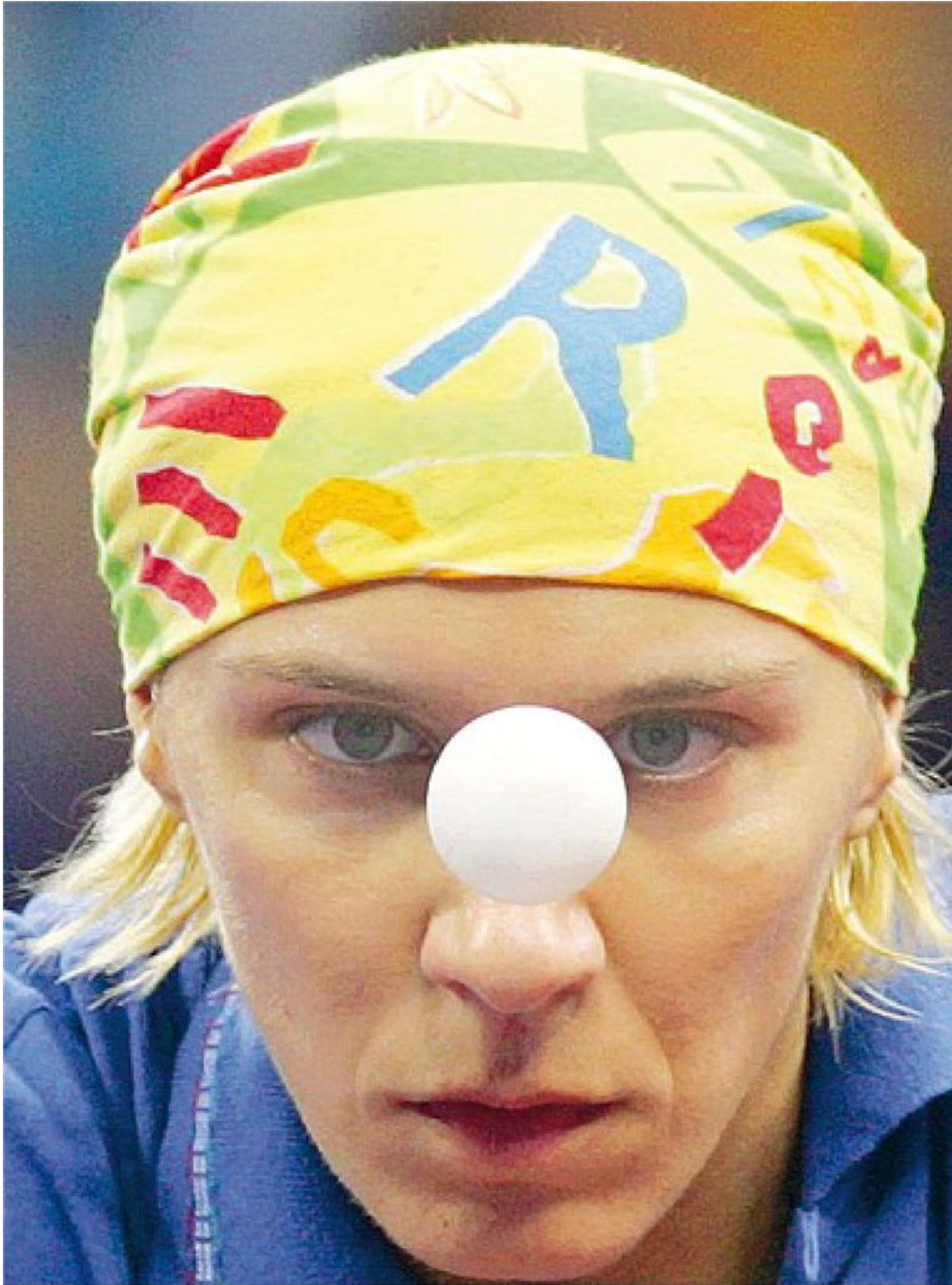
Medaglia d'oro Europei a squadre.

I SUOI 18 SCUDETTI

1996 CASTEL GOFFREDO
1997 CASTEL GOFFREDO
1998 CASTEL GOFFREDO
1999 CASTEL GOFFREDO
2000 CASTEL GOFFREDO
2002 CASTEL GOFFREDO
2003 CASTEL GOFFREDO
2004 CASTEL GOFFREDO
2005 CASTEL GOFFREDO
2006 CASTEL GOFFREDO
2007 CASTEL GOFFREDO
2008 CASTEL GOFFREDO
2009 SANDONATESE
2011 SANDONATESE
2012 SANDONATESE
2013 SANDONATESE
2014 ZEUS QUARTU
2015 CORTEMAGGIORE



Peso: 76%



Sopra due immagini di Laura Negrisoli, 40 anni, in azione. Qui sotto da scudettata



Peso: 76%